



## Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451  
Piazza della Chiesa, 83  
Sesto Fiorentino  
pievedisesto@alice.it  
www.pievedisesto.it

# LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

XXIV Domenica del tempo ordinario 13 settembre 2015

Liturgia della Parola: \*Is.50,5-9; \*\*Gc.2,14-18; \*\*\*Mc.8,27-35.

La preghiera. *Camminerò alla presenza del Signore sulla terra dei viventi*

### Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio...

La prima lettura della Messa è *il terzo carne del servo* (Is. 50, 5-9) di quell' anonimo profeta, *il Deuteroisaia o Secondo Isaia*, le cui profezie sono state assemblate con quelle del grande Isaia. Egli annuncia la liberazione di Israele dall'esilio babilonese. Il liberatore non è un generale o un guerriero ma un *servo di Dio* secondo la migliore tradizione della spiritualità di Israele, cioè l'uomo che vive la sua vita di fede abbandonandosi totalmente a Dio: sempre in ascolto della parola di Dio. Anche il piccolo Samuele aveva imparato a pregare dicendo: *"Parla Signore, il tuo servo ti ascolta"*. E qui, nel terzo carne, il servo di Dio dice: *"Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio"*, cioè *mi ha reso capace di ascoltare. E ascoltare* significa obbedire solo a Dio senza tirarsi indietro, con grande fermezza. Dio fa diventare il volto del suo *servo* duro come pietra anche davanti a persecuzioni e umiliazioni. In questa presentazione del profeta Isaia gli apostoli riconobbero da subito il ritratto di Gesù.

### Tu sei il Cristo.

Il Signore è in cammino. Si trova nei pressi di Cesarea di Filippo, all'estremo nord della Galilea, alle sorgenti del Giordano. (Mc. 8,29) Inizia da qui il suo viaggio verso Gerusalemme e inizia con una specie di interrogazione ai discepoli. *"La gente, chi dice che io sia?"*. Finora l'evangelista Marco ha raccontato, in otto capitoli, quello che Gesù ha fatto: ha guarito i malati, ha cacciato i demoni, ha annunciato il regno di Dio... Ora per Gesù è il tempo di verificare che cosa ha capito la gente. Chi è questo Gesù? Cosa si pensa di lui? Le risposte sono le più diverse. *"Giovanni il Battista... Elia... Uno dei profeti..."* È interessante che, tra le risposte, ci sia al primo posto Giovanni il Battista. Il suo ricordo è ancora tanto vivo. Gesù insiste: *"Ma voi, chi dite che io sia?"* È Pietro a rispondere e la sua risposta è un punto di arrivo nel racconto: *"Tu sei il Cristo"*. Cristo è la traduzione in

greco dell'ebraico Messia: quel-

lo che Israele attende. La reazione del Signore a questo riconoscimento di Pietro, nel Vangelo di Marco, è brusca e severa:

*"Guai se lo dite!"*. Probabilmente ai tempi di Gesù era molto viva l'attesa del Messia. I manoscritti del Mar Morto sembrano confermarlo. Ma quella attesa aveva forti risvolti politici e sociali con i quali Gesù non voleva confondersi. *"(G. Perego) E Gesù al titolo Cristo usato da Pietro unisce subito quello di Figlio dell'uomo. Il Signore vuole che i discepoli capiscano subito che il titolo Cristo e quello di Figlio dell'uomo vanno insieme. Non si possono separare."*



### Il Figlio dell'uomo (Mc.6,31)

Nel vangelo di Marco questo titolo figlio dell'uomo attribuito a Gesù compare 14 volte. È un'espressione tipicamente ebraica: compare nei salmi, compare nel profeta Ezechiele e con un significato che sembra voler sottolineare l'uomo nella sua dimensione più umile: un uomo qualsiasi. Solo il profeta Daniele al capitolo 7 parla di un Figlio dell'uomo che viene dal cielo e riceve da Dio una sovranità universale. Gesù assume subito questo titolo e spiega come intende viverlo. *"E cominciò ad insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere."* (Mc. 8,31) La sua strada sarà la più umile, si identificherà con quella dei poveri del mondo. Conoscerà il rifiuto dei capi del popolo, fino alla morte violenta. Pietro reagisce d'istinto, lo chiama in disparte, e si mette a rimproverarlo: *No. Non sia mai."* È allora che Gesù reagisce e, rimproverando severamente Pietro, gli dice: *"Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio ma secondo gli uomini."* Padre Fausti, commentando questo brano del vangelo, annota: *"Pietro è*

chiamato *satana* non perché dice o fa qualcosa di demoniaco ma semplicemente perché pensa "secondo gli uomini." Gli uomini istintivamente cercano di prevalere, di farsi posto, di salvare se stessi anche, quando serve, pesticiando gli altri. La via scelta da Gesù è un'altra. E su questo punto, egli non è disposto a fare sconti per nessuno. Convocata la folla insieme ai suoi discepoli disse loro: "Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del vangelo la salverà." *Quindi seguire Gesù significa stare dietro a*

*Lui, non davanti a lui. E fare con lui tutto il cammino accettandone la logica che è logica di servizio, di amore, di dono di sé.*

**Per la vita:** *L'apostolo Giacomo nel brano della sua lettera che compare oggi come seconda lettura, ci chiede di vivere la nostra fede traducendola in opere. "Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro;" Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi" ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede; se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta."*

---

## NOTIZIARIO PARROCCHIALE

---

È ripreso il consueto orario messe

**8.00 – 9,30 – 10,30 - 12.00 – 18.00**

*Parte oggi per un settimana il pellegrinaggio a Lourdes UNITALSI. Accompagna il gruppo don Agostino.*

### MISERICORDIA IN FESTA 2014

La **Santa Messa** in occasione della festa annuale della Confraternita sarà celebrata nella piazza davanti alla Misericordia oggi, domenica 13 settembre, alle ore **10,30**.

### † I nostri morti

*Ribichini Alfredo*, di anni 87, viale Ariosto 15; esequie l'8 settembre alle ore 10,30.

*Giorgetti Renzo*, di anni 90, via Pascoli 19; esequie l'11 settembre alle ore 18.

*Masi Edda*, di anni 88, via Mazzini 94; esequie il 12 settembre alle ore 15.

### ☺ I Battesimi

**Oggi 13 settembre**, riceveranno il Battesimo: *Martin Biagiotti, Niccolò Ciccarelli, Laura Mancuso, Marta Mattioli, Matilde Del Guasta, Andrea Carroni, Giulia Martorana, Camilla Boncinelli.*

**Sabato 19 settembre**, riceveranno il Battesimo: *Matilde Parenti, Marta Capecci, Alice Migliardi, Matteo Fusi.*

### ♥ Le nozze

**Sabato 19**, alle ore 15, il matrimonio di *Veronica Capanni e Andrea Hyeraci.*

### Lunedì 14 settembre, PULIZIA DELLA CHIESA

Dopo il periodo estivo è ancora più necessario del solito! Grazie a tutti.

### Coro polifonico parrocchiale:

Ritrovo importante **martedì 15 settembre alle 21.15** per concordare gli impegni in preparazione alla prossima visita del Papa a Firenze.

### Sabato 19 Settembre

presso Ipercoop dalle ore 8 alle 20.15

### RACCOLTA ALIMENTARE

promossa da Caritas - Unicoop - Comune di Sesto in favore e con la partecipazione delle associazioni che operano nella carità, sul territorio sestese. Si cercano volontari per dare volantini e raccogliere gli alimenti all'interno del punto vendita di via Petrosa. Per proporsi e/o ulteriori informazioni contattare l'archivio parrocchiale. Parteciperà un gruppo di immigrati ospitati sul territorio sestese, sarà raccolto anche materiale scolastico.

### Controlli medici gratuiti 20 settembre

Piazza della chiesa - Sesto F.no  
Intera Giornata promossa dal LIONS CLUB Sesto Fiorentino, con la possibilità di effettuare **visite gratuite** presso strutture temporaneamente allestite nella piazza e/o nei locali della Pieve di San Martino e, per la prevenzione di varie patologie (*melanoma, diabete, MOC, glaucoma, visita ginecologica, patologia spinali ...*).

## Incontri gruppo giovani coppie

Ritrovo domenica 20 settembre verso le 17,00 nel salone, per decidere il percorso dell'anno. Chi vuole può trattenersi per una cena insieme. Info, Lisa e Carlo: [lisa.lastrucci@libero.it](mailto:lisa.lastrucci@libero.it)

**Si cercano catechisti per l'anno pastorale.**  
Rivolgersi a uno dei sacerdoti.

## ORATORIO PARROCCHIALE

Il percorso del CATECHISMO nella nostra parrocchia inizia con la frequenza alla classe **terza elementare**. Per le iscrizioni:

**dal LUNEDÌ AL VENERDÌ**  
**dalle 17.00 alle 19.30 in direzione oratorio.**

Incontro per i genitori dei nuovi iscritti:  
Mercoledì 23 settembre ore 21.00

**Il catechismo per i bambini di III elementare** inizierà nella settimana dal **12 al 16 ottobre** nel giorno e orario che verranno comunicati. **Sabato 24 ottobre** incontro al mattino.

**IV elementare – I e II media:** il catechismo riprenderà nella prima settimana di ottobre (**da lunedì 5 a venerdì 9**) nei propri giorni e orari. Vogliamo aggiornare i nostri dati dei ragazzi: i genitori passino dalla direzione per confermare l'iscrizione riempiendo il foglio dati.

Domenica 27 settembre e 4 ottobre, **le messe di Prima Comunione dei bambini di V: alle 9.30 e alle 11.**

## Cresimandi

**Mercoledì 16/9, ore 21: Incontro genitori .**  
**Domenica 20/9 settembre: Gita-pellegrinaggio a "La Verna".** Info e iscrizione dai catechisti versando la quota.

Per tutti, l'invito è già da ora alla partecipazione alla messa domenicale e poi al momento ufficiale di inizio anno:

**RAGAZZI IN FESTA**  
**Sabato 10 - pomeriggio di giochi**  
**Domenica 11 – Messa alle 10.30**

**Incontro animatori oratorio**  
sabato 20 settembre in oratorio dalle 17.00

## In Diocesi



*XXV anniversario Centro Culturale Islamico*  
**Domenica 27 settembre**

*Salone dei 500, Palazzo Vecchio – ore 15,15*  
Saluti iniziali di

*Dario Nardella Sindaco - S-E-Card. Giuseppe Betori Arcivescovo - Maurizio Certini, Direttore Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira -*  
Interventi

Giorgio La Pira: Il coraggio di "costruire ponti":  
*Marco Giovannoni Storico*

Chiara Lubich: Fraternità Universale, il sogno di Dio per l'uomo: *Roberto Catalano, Centro dialogo interreligioso Movimento dei Focolari*  
La dimensione sociale e politica della realtà migratoria: *Flavia Cerino Avvocato Foro di Catania*  
Quale futuro dell'Islam in Italia: *Imam di Firenze*

## ACCENDI UNA LUCE IN FAMIGLIA

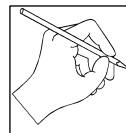
**Con Papa Francesco in preghiera per il Sinodo.**  
Roma – 3 ottobre 2015.

### Programma:

- partenza in pullman G.T. sabato 3 ottobre.  
ore 9 da Firenze – v.le Guidoni (Mercato Ortofrutticolo)  
ore 9.30 da Firenze – lungarno Aldo Moro (Obi Hall)
- pranzo al sacco e ingresso in P.za San Pietro (15 circa)
- partecipazione alla celebrazione con papa Francesco (dalle 18 alle 19.30)
- partenza al termine dell'evento e rientro in nottata.

### Costo del viaggio GRATUITO fino ad esaurimento posti.

Le prenotazioni sono aperte fino al 14 sett. o esaurimento posti, presso: Turishav - Agenzia viaggi e pellegrinaggi - via dei Servi 23 rosso – Firenze Tel.055.292237 - booking@turishav.it.



## APPUNTI

Raccogliamo da *Avvenire* questo articolo di Enzo Bianchi che riassume l'intervento di apertura al convegno internazionale sul tema della Misericordia che si è tenuto a Bose nei giorni 9 e 10 settembre.

### Lo scandalo della misericordia

La misericordia è uno dei sentimenti principali attribuiti a Dio e comandati all'umanità in tutta la Bibbia: sta nello spazio dell'amore e indica bontà, benevolenza, indulgenza, amicizia, disposizione favorevole, pietà, grazia. L'amore, la misericordia di Dio è eterna, fedele, preziosa, meravigliosa, migliore della vita, estesa: così la cantano i Salmi. L'evento stesso della rivelazione di Dio è evento di misericordia: Dio visita Israele, mosso dalla misericordia.

Così la rivelazione definitiva del Nome di Dio a Mosè nel libro dell'Esodo culmina con l'affermazione: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e compassionevole, lento all'ira e grande nell'amore e nella fedeltà» (*Es 34,5-6*). A partire da questa rivelazione, in tutta la Bibbia, dai profeti ai Salmi, è ripreso il suo Nome, «misericordioso e compassionevole»: la misericordia di Dio è per ogni essere vivente, per i bisognosi e i sofferenti, per i peccatori; è misericordia eterna, attuale, escatologica. Gesù, venuto a rivelare pienamente e definitivamente Dio, porta a compimento con atteggiamenti e parole questa immagine del Dio misericordioso e compassionevole: è il Vangelo, la buona notizia della misericordia. Anche per Gesù giustizia e misericordia restano in tensione, ma è certo che egli rifiuta il giudizio oggi, nella storia. Come la misericordia caratterizza il suo ministero, così nella sua prassi ogni giudizio è sospeso, ogni condanna non eseguita. Dobbiamo confessare che ancora oggi ciò che di Gesù più scandalizza non sono le sue parole di giudizio e nemmeno il suo «fare il bene». Al contrario, ciò che scandalizza è la misericordia, interpretata da Gesù in un modo che è all'opposto di quello pensato dagli uomini religiosi, da noi! A volte sembra che la misericordia sia invocata da Dio, sia augurata e facile da mettersi in atto, e invece – dobbiamo confessarlo umilmente – in tutta la storia della Chiesa la misericordia ha scandalizzato, e per questo è stata poco esercitata. Quasi sempre è apparso più attestato il ministero di condanna piuttosto che quello della misericordia e della riconciliazione. Basterebbe leggere la storia con attenzione, per vedere con quale sicurezza lungo i secoli si è usata la parabola della zizzania (*Mt 13,24-30*), pervertendola. In essa Gesù chiede di non sradicare la zizzania, anche se minaccia il buon grano, e di attendere la mietitura e il giudizio alla fine dei tempi. E invece quanti cristiani hanno indicato il nemico, il diverso come zizzania, autorizzando il suo sradicamento, fino alla sua condanna al rogo... Questo messaggio scandaloso della misericordia non è capito da quanti si sentono giusti, in pace con Dio (*e per i quali Gesù non è venuto: Mc 2,17!*), mentre è compreso e atteso da chi si sente nel peccato, bisognoso del perdono di Dio. È stato così durante il ministero di Gesù, è stato così nella storia della Chiesa, è così ancora ai nostri giorni, quando siamo interrogati da papa Francesco proprio sulla nostra capacità di misericordia: miseri-

cordia della Chiesa, misericordia di ognuno di noi verso chi ha sbagliato o chi ha bisogno del nostro amore. In ogni caso, stabiliamo dei precisi confini alla misericordia, perché pensiamo che certi errori, certi sbagli, certe scelte avvenute nel male e non più riparabili debbano essere punite per sempre dalla disciplina ecclesiastica: per alcuni errori dai quali non si può tornare indietro non c'è misericordia, dunque la misericordia non è infinita, ma a precise condizioni... Ecco il nostro tradimento del Vangelo, ecco come la misericordia ci scandalizza. In altre parole, la sequenza delitto-castigo è incastonata nella nostra postura di credenti, di uomini religiosi, ma dovremmo interrogarci se l'espressione «delitto e castigo» sia cristiana! Perché mai non riusciamo a comprendere che la santità di Dio non splende quando non c'è peccato nell'uomo, ma quando Dio ha misericordia e perdona? Perché non riusciamo a comprendere che l'onnipotenza, la sovranità di Dio si mostra soprattutto perdonando? Quante parole, parabole e incontri di Gesù hanno scandalizzato e ancora scandalizzano i presunti giusti! Costoro, in base al giudizio che danno su se stessi esenti da grandi peccati e smarrimenti, si sentono differenti dagli altri e credono di poter vantare dei diritti davanti a Dio! Che Dio accolga i peccatori pentiti è cosa buona e lodevole, perché egli «è amore» ma che i peccatori e le prostitute precedano nel regno di Dio i sacerdoti e gli esperti della Legge (*Mt 21,32*), questo è inaudito, ed è pericoloso affermarlo: eppure Gesù lo ha detto apertamente proprio a questi ultimi... Che «il figlio prodigo» sia perdonato dal padre amoroso sarebbe accettabile, magari dopo un tempo di punizione e con la promessa di non reiterare l'errore; ma celebrare in suo onore una festa senza porgli condizioni e ammetterlo in casa senza obiezioni, questo è troppo: è un pericoloso eccesso di misericordia, perché tutti si sentiranno autorizzati a ripetere la fuga del figlio prodigo, contando sul padre che perdona sempre... E poi in questo modo si sovverte il concetto di giustizia: dove va a finire la giustizia, se c'è un perdono così gratuito, senza condizioni? Sì, la misericordia di Gesù, quella da lui praticata e predicata, è esagerata e ci scandalizza! Siamo più disponibili agli atti di culto, alla liturgia che alla misericordia. Ha scritto giustamente Albert Camus nel suo *La caduta*: «Nella storia dell'umanità c'è stato un momento in cui si è parlato di perdono e di misericordia, ma è durato poco tempo, più o meno due o tre anni, e la storia è finita male».